

Capsule Balance – germi probiotici abbinati a sostanze prebiotiche

Composizione di ogni capsula:

Bifidobacterium bifidum	450 x 10 ⁹ cfu/g	7,5 mg
Lactobacillus acidophilus	150 x 10 ⁹ cfu/g	7,5 mg
Lactobacillus casei	200 x 10 ⁹ cfu/g	7,5 mg
Lactobacillus rhamnosus	200 x 10 ⁹ cfu/g	7,5 mg
Inulina (dalla cicoria)		250,0 mg
Polvere di topinambur		100,0 mg



Efficacia garantita al 100% grazie alle capsule innovative

Le capsule Balance mantengono i germi attivi al 100% fino alla loro destinazione – l'intestino.

Le capsule sono realizzate tramite uno speciale procedimento, che permette loro di attraversare lo stomaco senza venire danneggiate: i germi arrivano così in tutta sicurezza fino all'intestino, la loro ultima destinazione.

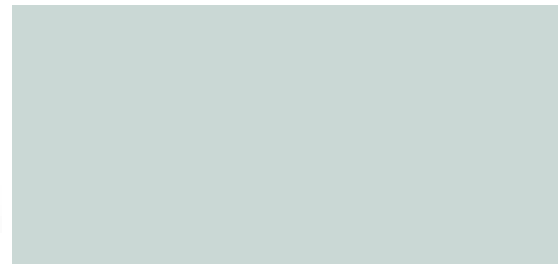
È principalmente il rivestimento di gommalacca delle capsule a garantire che i germi vengano rilasciati solo nell'intestino, e non prima. La gommalacca è un prodotto naturale, si tratta di resina naturale nella sua qualità più pregiata: per le nostre capsule utilizziamo infatti esclusivamente la migliore qualità farmaceutica.

Lo spessore del rivestimento di gommalacca è ottimale: è infatti sufficiente a rendere le capsule pressoché resistenti ai succhi gastrici, ma tale, nel contempo, da impedire che queste possano essere espulse dall'organismo ancora intere. Il punto centrale, infatti, non è la quantità di germi presente nelle capsule, ma la quantità di germi che riescono a raggiungere l'intestino ancora vivi e attivi. Sono infatti solo questi ultimi a poter svolgere appieno la loro funzione: un'efficacia che le capsule Balance di Evolution garantiscono al 100%.

Anche per allergici:

Il prodotto non contiene lievito, glutine, lattosio e coloranti.

Per ordinazioni e ulteriori informazioni rivolgersi a:



 EVOLUTION

Balance

Probiotico per l'equilibrio della flora intestinale



Capsule rivestite in gommalacca per portare i germi vivi e attivi fino all'intestino

L'intestino – ben più di un semplice tubo digerente

Per il nostro benessere un intestino sano e attivo è davvero fondamentale. Quest'organo non è infatti semplicemente preposto alla digestione e all'assimilazione delle sostanze nutritive, ma contiene ben l'80% delle difese immunitarie dell'uomo!

Con i suoi 8 metri complessivi di lunghezza, l'intestino conta più cellule nervose del nostro midollo spinale. Non stupisce, dunque, che eventi spiacevoli o gravosi si ripercuotano, oltre che sullo stomaco, anche sull'intestino, causandogli fastidiose irritazioni.

Perché il metabolismo dell'intestino funzioni armoniosamente e a dovere, l'organo necessita della collaborazione dei batteri intestinali cosiddetti "buoni". Questi provvedono a mantenere l'equilibrio naturale della flora intestinale, sostengono le difese immunitarie del corpo e offrono una protezione efficace da sgradevoli infestazioni (ci proteggono, ad esempio, da batteri patogeni, virus e funghi).



Intestino in tumulto – torture per un organo sensibile

Il delicato equilibrio del nostro intestino può essere disturbato, ad esempio, dall'assunzione di antibiotici. Questi infatti non distruggono solo gli agenti patogeni causa di malattie, ma agiscono anche contro i batteri intestinali "buoni". Ma non solo: l'intestino soffre inoltre dell'assunzione di svariati altri farmaci, come ad es. il cortisone. E anche lo stress e un'alimentazione sbagliata (povera di fibre e ricca di zuccheri e grassi) possono avere effetti negativi sull'attività dell'intestino e dei suoi abitanti.

Qualora i disturbi intestinali si protraggano nel tempo, possono venire a manifestarsi conseguenze spiacevoli, come ad esempio stitichezza, infezioni con diarrea, infiammazioni, allergie, calo delle difese immunitarie, intestino irritabile, calcoli biliari, emorroidi o diabete.

Il grande pregio dei probiotici

I probiotici sono batteri "buoni", vivi, naturalmente presenti nell'intestino che hanno effetti positivi sull'attività intestinale. Svolgono infatti tutta una serie di attività benefiche per la salute e sono in grado di intervenire efficacemente sia per ripristinare l'equilibrio perduto dell'intestino che per fare in modo che i batteri intestinali mancanti possano tornare a risiedervi. I batteri probiotici sostengono il sistema immunitario dell'organismo e contribuiscono a prevenire spiacevoli infestazioni dell'intestino e i conseguenti fastidiosi disturbi. Tra i rappresentanti principali dei batteri probiotici troviamo i batteri dell'acido lattico, come, ad es., i vari lattobacilli e i bifidobatteri.

Prebiotici – cibo per batteri probiotici

I probiotici traggono l'energia necessaria per svolgere le loro numerose funzioni dal metabolismo dei carboidrati (ad es. fibre solubili). Nel caso dei prebiotici si tratta di quelle fibre alimentari solubili in acqua (ad es. inulina) che fungono da fonte di alimentazione per i batteri intestinali utili.

Assumendo contemporaneamente sia i probiotici che i prebiotici è dunque possibile ottenere un risultato particolarmente efficace: un effetto sinergico, che permette di "alimentare" al meglio i batteri probiotici ingeriti, consentendo loro di riprodursi in modo ottimale e sostenendoli nel modo migliore nei loro effetti benefici sulla nostra salute.

Lo stato dell'intestino si riflette sullo stato d'animo

L'intestino svolge un ruolo fondamentale nella nostra sfera emotiva, in quanto genera tutta una serie di psicodroghe, sostanze che influenzano il nostro stato d'animo e che stanno alla base del nostro umore e del nostro temperamento. Tali sostanze messaggere (endorfine) fanno costantemente la spola tra cervello e intestino viaggiando lungo i nervi e i vasi sanguigni. Possono generare entusiasmo e portarci al settimo cielo, ma possono anche buttarci a terra, ingrigire l'umore e generare paure immotivate capaci di rovinarci l'esistenza. Le sostanze messaggere dell'intestino collaborano inoltre allo svolgimento di funzioni varie e a volte contrapposte, come la regolazione della pressione sanguigna, della respirazione e della temperatura corporea. Anche le sostanze messaggere serotonina e melatonina sono strettamente correlate all'intestino: regolano il ritmo che alterna sonno e veglia e influenzano anche il processo di invecchiamento.